

Renato Giusto all'attacco

“Più soldi agli infermieri”

Rimuovere filigrana ora

«Onoriamo medici e infermieri da vivi non con targhe alla memoria». Renato Giusto, presidente regionale dello Smi attacca chi definisce eroi gli operatori sanitari. Prende le difese di coloro che da oltre un anno sono schierati in prima linea negli ospedali e nelle cliniche per combattere il Covid. «È ora di finirla con queste ridicole affermazioni. Ancora più ridicolo è pensare di dare il premio Nobel della pace a tutta la categoria che lavora nella sanità – sottolinea il presidente dello Smi -. Viviamo in un mondo assurdo. Dovremo invece riflettere su quanto guadagnano realmente gli infermieri, praticamente un decimo di quanto guadagnano i consiglieri regionali. L'impegno e i



Il dottor Renato Giusto

pericoli professionali non sono neppure paragonabili. E ora di finirla con questa retorica». Lo stesso Renato Giusto che da mesi segue l'emergenza pandemica prima con i casi di contagi schizzati alle stelle e poi con l'inizio della campagna vaccinale: «Pochi giorni fa altra situazione paradossale:

all
av
in
da
fal
ne
gio
sia
mi
te”
pa
me
vo
de
ni-
vo
ti.
no
ve
cit
sm
ide
dra
re,
va
cu
qu
te
ch
ch